

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Attività Produttive e Commercio

OGGETTO

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE E STABILIZZAZIONE DI POSTI DI LAVORO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE MILANESI DI VICINATO E DI PROSSIMITA' APPARTENENTI AI SETTORI ECONOMICI PIU' COLPITI DALL'EMERGENZA COVID-19.

APPROVAZIONE DELLA SPESA DI € 3.500.000,00 IN PARTE CORRENTE ATTRAVERSO RISORSE A VALERE SULL'INIZIATIVA "FONDO DI MUTUO SOCCORSO". L'ULTERIORE IMPORTO DI € 2.000.000,00 VERRA' RESO DISPONIBILE SU RISORSE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI MILANO A SEGUITO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Donata Radice - Area Attività Produttive e Commercio*

Responsabile PEG: *Paolo Giuseppe Seris - Area Attività Produttive e Commercio*

IL DIRETTORE (Area Attività Produttive e Commercio)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 5 marzo 2020 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 465 del 3 aprile 2020 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022";
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ il D. L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e la Circolare del Comune di Milano n. 5 del 11/02/2011;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 424 del 27 marzo, avente a oggetto "Avvio di un progetto di raccolta fondi denominato "Fondo di mutuo soccorso";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 574 dell'8 maggio 2020, avente a oggetto "Approvazione del Fondo di Mutuo Soccorso del Comune di Milano - Linee di indirizzo per la destinazione delle somme raccolte";
- ✓ l'Ordine del Giorno n. 5 approvato dal Consiglio Comunale in data 29/06/2020 avente ad oggetto "Destinazione delle risorse raccolte per fronteggiare l'emergenza COVID-19 e sostenere la ripresa della città";

PRESUPPOSTO

- Che con Deliberazione n. 834 del 24/07/2020 la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per l'assegnazione di contributi per la creazione e stabilizzazione di posti di lavoro a favore delle microimprese milanesi di vicinato e di prossimità appartenenti ai settori economici più colpiti dall'emergenza Covid-19;

CONSIDERATO CHE

- in attuazione al provvedimento deliberativo sopra indicato, è stato predisposto l'avviso pubblico allegato parte integrante della presente determinazione, attraverso il quale si intende garantire un sostegno economico, in parte corrente, finalizzato a sostenere l'occupazione per i settori economici più colpiti dall'emergenza Covid-19;
- la misura è destinata alle microimprese titolari di unità locale nel territorio della Città di Milano

appartenenti ai settori economici più colpiti dal periodo di chiusura obbligatoria e da individuare secondo i seguenti criteri: imprese fino a 5 dipendenti; che abbiano subito almeno 56 giorni di chiusura obbligatoria; di prossimità e/o di vicinato;

- al fine di facilitare la stesura della domanda di partecipazione si è provveduto a predisporre apposita modulistica on line, che verrà resa disponibile contestualmente all'avviso pubblico sul sito internet del Comune di Milano;
- l'avviso pubblico prevede di valutare le richieste di contributo nel rispetto del vigente "Regolamento per la concessione dei contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati";

DATO ATTO CHE

- è risultato necessario provvedere a una variazione di bilancio di competenza della Giunta Comunale con Deliberazione di GC n. 1176 del 23/10/2020 avente ad oggetto "Variazione degli stanziamenti di Bilancio ai sensi del D. Lgs. 267/2000, art. 175, comma 5-quater, lettera a) per l'adeguamento degli stanziamenti del Fondo di Mutuo Soccorso, relativi all'assegnazione di contributi per la creazione e stabilizzazione di posti di lavoro a favore delle microimprese milanesi di vicinato e di prossimità appartenenti ai settori economici più colpiti dall'emergenza Covid-19. Spesa complessiva 3.500.000,00 Euro".

PRECISATO CHE

- sarà possibile portare a rendicontazione le spese relative a rapporti di lavoro instaurati a decorrere dal 01/06/2020 sino al 30/12/2020. I beneficiari saranno individuati entro il 31/12/2020. L'avviso pubblico prevederà che durante il periodo di pubblicazione le verifiche delle istanze saranno effettuate con cadenze periodiche e le istanze ammesse saranno considerate in base ai seguenti criteri di priorità:
 - Anteriorità della data di sottoscrizione del contratto di lavoro oggetto del contributo, da intendersi come data più vicina al 1 giugno 2020;
 - Contratti sottoscritti da Imprese che rientrano nell'elenco delle Imprese che hanno subito un disagio molto elevato a causa dei cantieri della Metropolitana M4 allegato all'avviso per contributi in parte corrente pubblicato nell'anno 2019;
 - Istanze presentate da Imprese con il minor numero di dipendenti;
- Saranno ammissibili esclusivamente le spese che non siano già state oggetto di rendicontazione nell'ambito di precedenti misure di sostegno pubblico;
- Per le finalità in oggetto sono previsti sino a un massimo di € 5.500.000,00 in parte corrente, così suddivisi:

€ 3.500.000,00 da approvarsi con il presente provvedimento, attraverso risorse a valere sull'iniziativa "Fondo di Mutuo Soccorso" finanziata in parte corrente, come da imputazione contabile di cui all'appendice A;

€ 2.000.000,00 su risorse del Bilancio di Previsione del Comune di Milano, che verranno rese disponibili a seguito di variazione di Bilancio;

- ai sensi dell'art. 183 comma 7[^], del D.Lgs 267/2000 la presente determinazione diventerà esecutiva a seguito del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
- il rispetto dell'art.183, comma 8, del D. Lgs. 267/2009 è garantito dall'obbligo dell'Ente di redigere e aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la creazione e stabilizzazione di posti di lavoro a favore delle microimprese milanesi di vicinato e di prossimità appartenenti ai settori economici più colpiti dall'emergenza Covid-19;
2. di approvare la spesa necessaria per l'erogazione dei contributi, ammontante ad € 3.500.000,00 attraverso risorse a valere sull'iniziativa "Fondo di Mutuo Soccorso" finanziata in parte corrente, come da imputazione contabile di cui all'appendice A; l'ulteriore importo di € 2.000.000,00 su risorse del Bilancio di Previsione del Comune di Milano, se necessario, verrà reso disponibile a seguito di variazione di Bilancio;
3. di dare atto che a seguito dell'identificazione dei beneficiari verranno reperite le attestazioni relative all'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010, nonché le attestazioni di inesistenza di procedimenti contenziosi presso l'Avvocatura Comunale e le attestazioni di regolarità del pagamento dei canoni ed oneri accessori in caso di uso di locali demaniali;
4. di dare atto che i beneficiari dei contributi in oggetto verranno individuati entro il 31 dicembre 2020;
5. di dare atto che il rispetto dell'art.183, comma 8, del D. Lgs. 267/2009 è garantito dall'obbligo dell'Ente di redigere e aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato.;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7[^] del D.Lgs 267/2000, l'esecutività del presente provvedimento è subordinata al rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
7. di disporre la pubblicazione delle presente determina sul sito www.comune.milano.it, sezione "albo pretorio online", e l'avviso ad essa allegato, in forma integrale con i suoi allegati sul sito www.comune.milano.it – sezione contributi, e sul portale [fareimpresa](http://fareimpresa.comune.milano.it), sezione "In primo piano".

IL DIRETTORE (Area Attività Produttive e Commercio)
Paolo Giuseppe Seris (Dirigente Adottante)

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO
Area Attività Produttive e Commercio
Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE E STABILIZZAZIONE DI POSTI DI LAVORO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE MILANESI DI VICINATO E DI PROSSIMITÀ APPARTENENTI AI SETTORI ECONOMICI PIU' COLPITI DALL'EMERGENZA COVID-19.

Allegato alla determina dirigenziale n. /2020

INDICE

1. FINALITA'

3

2. SOGGETTI DESTINATARI

3

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

5

4. REQUISITI

5

5. SPESE AMMISSIBILI

6

6. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO

7

7. CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

8

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

10

10. ESITO DELL' ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

10

11. REVOCHE E SANZIONI

11

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

13

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

13

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

15

1. FINALITA'

L'emergenza sanitaria ed il conseguente "lockdown" dovuti alla diffusione del Covid-19 hanno avuto impatti economici significativi sia dal lato dell'offerta che della domanda. Il periodo di sospensione obbligatoria delle attività ha generato un inevitabile duro contraccolpo sulle imprese interessate e sui rispettivi lavoratori, colpendo in particolare le categorie meno tutelate.

Per effetto delle disposizioni nazionali e regionali volte a contrastare e contenere il virus Covid-19 è stata disposta, tra l'altro, la sospensione prolungata delle seguenti attività di prossimità e/o di vicinato, secondo la dettagliata disciplina descritta nelle medesime disposizioni:

- attività commerciali al dettaglio in sede fissa, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità;
- servizi alla persona;
- attività dei servizi di ristorazione
- strutture ricettive e agenzie di viaggio

Da sempre le sopra citate attività commerciali di prossimità presenti nelle strade dei quartieri svolgono una funzione di presidio sociale e contribuiscono ad animare le vie cittadine, assumendo un ruolo strategico per la città, partecipando alla vita dei territori e favorendo una maggior percezione di tranquillità e sicurezza ai cittadini; poiché la situazione emergenziale ha provocato disagio e crisi economica proprio in questi settori produttivi, risulta doveroso intervenire con finalità di sostegno, dato il principio solidaristico che ha informato la costituzione del FMS, secondo gli indirizzi indicati nell' Ordine del Giorno N. 5 del 29 giugno 2020 ed attivando la quota del Fondo di Mutuo Soccorso a ciò destinata.

Per tali ragioni l'Amministrazione Comunale mette a disposizione contributi per le micro imprese di vicinato e prossimità dei settori economici più colpiti dall'emergenza Covid-19 al fine di favorire l'occupazione e il rilancio delle attività economiche, secondo le linee guida approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 834 del 24/07/2020, nel rispetto di quanto previsto dal *Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90*, ed in particolare dall'art. 1 comma 4 lettera b), art. 2 comma 5 e art. 4 comma 4 del citato Regolamento.

2. SOGGETTI DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono le micro imprese dei settori economici più colpiti dall'emergenza Covid-19 titolari di un'attività commerciale nella città di Milano con classificazione ATECO corrispondente ad almeno una delle attività riportate nel seguente elenco:

47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa

47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati – tranne codice 47.71.20
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.75.20	Erboristerie
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati – tranne: codici 47.78.20 - 47.78.40 – 47.78.60
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi – tranne codice 47.79.10 e 47.79.40
55.10	Alberghi
55.20.20	Ostelli della gioventù
56.00	Attività dei servizi di ristorazione
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
79.10	Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night club e simili
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per le finalità in oggetto sono stanziati sino a un massimo di € 5.500.000,00 in parte corrente, attraverso risorse a valere sull’iniziativa “Fondo di Mutuo Soccorso” fino a un massimo di € 3.500.000, in funzione delle effettive entrate che verranno registrate sul conto corrente dedicato alla suddetta iniziativa, e per un importo fino a un massimo di € 2.000.000 su risorse del Bilancio di Previsione del Comune di Milano.

Tali risorse saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all’ordine di priorità indicato ai punti 8 e 9.

4. REQUISITI

Possono presentare richiesta di contributo le Imprese che:

- rientrano nella definizione di micro impresa con riferimento all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014;
- hanno un numero di lavoratori occupati nell'impresa non superiore a 5 alla data del 01/06/2020, non computando nel calcolo le assunzioni per le quali viene richiesto il contributo; ai fini del calcolo i lavoratori con contratto part time sono considerati solo per la quota di orario effettivamente svolta e viene altresì computato il numero medio mensile di lavoratori a tempo determinato, impiegati negli ultimi due anni, sulla base dell'effettiva durata dei loro rapporti di lavoro;
- hanno unità operative destinatarie delle assunzioni nel territorio del Comune di Milano, con vetrine ed accesso ai locali al piano strada, attive alla data della presentazione della domanda e aperte al pubblico almeno dal 1/1/2020;
- hanno osservato in ragione della propria attività d'impresa un periodo di chiusura obbligatoria dell'esercizio al pubblico di almeno 56 giorni in adesione alle disposizioni governative e regionali e in caso di attività commerciali miste non hanno aperto l'attività parzialmente nemmeno per svolgere le attività commerciali consentite;
- sono titolari di un'attività commerciale nella città di Milano con classificazione ATECO corrispondente ad almeno una delle attività riportate a titolo indicativo nell'elenco di cui al punto 2;
- sono regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo e sono in regola con il pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- sono in possesso di regolare autorizzazione commerciale o hanno presentato regolare SCIA presso il SUAP di Milano nelle forme previste dalla Legge;
- non sono sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria; sono in situazione di regolarità contributiva e previdenziale attestata dal DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- non rientrano nel campo di esclusione di cui all'Art. 1 del Reg. UE 1407/2013 (de minimis) e sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (salvo deroga di ulteriori disposizioni regionali, nazionali o comunitarie);
- hanno legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

- alla data dell'assunzione non hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse a trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Fondo di Integrazione Salariale per le causali previste in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria o altro ammortizzatore sociale equivalente salvo i casi di lavoratori assunti/trasformati inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai i lavoratori sospesi;
- non hanno ricevuto altro contributo per le medesime spese che saranno rendicontate nell'ambito del presente Avviso, a seguito di altri provvedimenti comunitari, statali, regionali, comunali;
- rientrano in una delle seguenti categorie: attività commerciali al dettaglio in sede fissa; servizi alla persona; attività dei servizi di ristorazione non accessorie ad altre attività così come definite nelle disposizioni nazionali e regionali volte a fronteggiare l'emergenza Covid-19; strutture ricettive e agenzie di viaggio;
- non rientrano nelle seguenti categorie di attività: sexy shop, money transfert, phone center, sala giochi, agenzie di scommesse;
- si specifica, inoltre, che i soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa antimafia, di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ss.mm.ii".

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti a pena di esclusione al momento della presentazione della domanda di partecipazione e devono essere mantenuti fino alla scadenza del contratto di lavoro oggetto dei contributi previsti dall'avviso.

5. SPESE AMMISSIBILI

L'oggetto dell'avviso per l'erogazione di contributi consisterà nel sostegno alle spese sostenute dalle Imprese per una delle seguenti finalità:

- **effettuare nuove assunzioni di personale, con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi o con contratti di apprendistato;**
- **stabilizzare tramite la sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato il rapporto di lavoro di personale già assunto a tempo determinato, con contratto in scadenza.**

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa a titolo di retribuzione fissa e continuativa come previste dai rispettivi CCNL e a titolo di contributi previdenziali e assicurativi a carico dell'impresa per prestazioni di lavoro relative a rapporti di lavoro instaurati a decorrere dal 01/06/2020 ed entro il 30/12/2020.

Saranno ammissibili esclusivamente le spese che non siano già state oggetto di rendicontazione nell'ambito di precedenti misure di sostegno pubblico.

Sarà possibile portare a rendicontazione le spese sostenute a partire dal 01/06/2020 sino al 30/12/2021.

Tutte le spese per le quali viene richiesto il contributo devono essere documentate; tutti i documenti di spesa devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa.

Non sono in ogni caso ammissibili a contributo le spese per:

- pagamenti sostenuti in contanti;

- spese di rappresentanza della società;
- pagamenti di cui non è possibile verificare la tracciabilità

L'agevolazione prevista sarà concessa alle imprese nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti "de minimis" 2013 (salvo deroga di ulteriori disposizioni regionali, nazionali o comunitarie). Gli aiuti "de minimis" di cui al presente bando non possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese ammissibili.

In fase di liquidazione, il contributo erogato a fronte di spese in conto gestione sarà soggetto alla **ritenuta del 4%**, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge.

Il contributo è a fondo perduto (non è soggetto a restituzione, tranne nei casi di interruzione anticipata del rapporto di lavoro espressamente indicati nell'avviso).

6. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO

I contributi massimi assegnabili a ciascuna Impresa sono così definiti:

- **contributo massimo di € 20.000,00, a copertura delle spese sostenute per rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato full time;**
- **contributo massimo di € 15.000,00, a copertura delle spese sostenute per rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi e per contratti di apprendistato full time;**

I contributi alle imprese saranno assegnati nella misura dell'80% della spesa presunta e saranno erogati nella misura dell'80% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata, previa verifica della documentazione prevista dall'avviso e dal Regolamento dei contributi, salvo le successive verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di assunzioni di lavoratori con contratto a tempo parziale il contributo massimo è ricalcolato in proporzione alla percentuale oraria riportata nel contratto di lavoro.

Ciascuna Impresa può richiedere agevolazione per più lavoratori. In ogni caso, anche in presenza di più assunzioni, il contributo massimo erogabile a ciascuna impresa sarà pari a 20.000 euro nel caso in cui tra i lavoratori assunti figurino almeno un lavoratore a tempo indeterminato e pari a 15.000 euro negli altri casi.

7. CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Le assunzioni oggetto dell'agevolazione devono essere funzionali alla conduzione delle attività commerciali; la sede di lavoro deve coincidere con la sede delle unità locali che hanno dovuto osservare la chiusura obbligatoria durante il periodo di lockdown.

Tutte le assunzioni devono essere riferite ad un contratto di lavoro full time o part-time, come stabilito dal C.C.N.L. della categoria di riferimento.

L'incentivo può essere fruito qualora l'assunzione comporti un incremento occupazionale netto, da intendersi quale aumento netto del numero di dipendenti di un datore di lavoro rispetto alla media dei dodici mesi precedenti l'assunzione, da mantenersi per tutto il periodo di assunzione agevolata.

Gli incentivi non spettano con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo;

Gli incentivi non spettano se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine.

Gli incentivi non spettano se il datore di lavoro ha in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione sia finalizzata all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente Avviso dovrà essere redatta unicamente in via telematica a far tempo dal 27/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 30/12/2020 - pena esclusione dalla procedura – al seguente indirizzo: **www.comune.milano.it – Bandi, concorsi e gare d'appalto - bandi aperti - Contributi.**

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 12.00 del 30/12/2020 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Sarà necessario far riferimento al bando **“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE E STABILIZZAZIONE DI POSTI DI LAVORO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE MILANESI DI VICINATO E DI PROSSIMITÀ APPARTENENTI AI SETTORI ECONOMICI PIU' COLPITI DALL'EMERGENZA COVID-19”.**

Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico, all'indirizzo e-mail segnalato, un messaggio di conferma della ricezione della domanda di partecipazione da parte del Comune di Milano.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e controllare anche la cartella di SPAM).

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Nella domanda il richiedente, oltre a inserire i propri dati anagrafici, dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti. Il Comune di Milano effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai

benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

Può essere presentata una sola domanda per impresa, eventualmente per più dipendenti assunti.

Ai fini della concessione del contributo le imprese interessate devono presentare domanda di accesso al contributo, attraverso apposita piattaforma on – line, secondo le direttive indicate, alla quale va allegata la documentazione richiesta.

Al termine della compilazione on-line, il sistema informatico genererà il PDF della domanda di contributo che, una volta verificato, dovrà essere stampato. Sulla domanda stampata dovrà essere applicata la marca da bollo di € 16,00 annullata mediante l'apposizione di un timbro o sottoscrizione. La domanda cartacea inoltre dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'attività. Tramite uno scanner, la domanda cartacea dovrà essere acquisita in formato PDF. Successivamente, la domanda in formato PDF dovrà essere caricata nell'applicativo tramite il pulsante appositamente predisposto. Dovrà essere altresì caricata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

La presentazione delle istanze prevede due distinti step di consegna, al termine dei quali l'Amministrazione procederà alla valutazione delle domande e all'assegnazione dei contributi per le istanze ritenute valide:

primo step di consegna: entro lunedì 16/11/2020

secondo step di consegna: entro mercoledì 30/12/2020

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande sarà svolto d'ufficio dalle Unità competenti dell'Area Commercio del Comune di Milano. Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, la compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente Avviso ed il rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

In esito a ciascun step di presentazione delle domande verrà pubblicata apposita graduatoria delle istanze ammesse nelle modalità descritte al punto 9 con indicazione del contributo assegnato e delle somme ancora disponibili.

Dopo la scadenza del primo step di consegna delle domande l'Amministrazione si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti delle modalità di partecipazione e rendicontazione in relazione al monitoraggio delle domande pervenute.

10. ESITO DELL' ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Esito dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria e l'ammissione ai contributi verranno comunicati a tutte le imprese partecipanti con idonea modalità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito www.comune.milano.it.

Nella formulazione delle graduatorie delle imprese ammesse al contributo, redatte in esito a ciascuno step di consegna, le istanze verranno considerate il seguente ordine di priorità:

- Anteriorità della data di sottoscrizione del contratto di lavoro oggetto del contributo, da intendersi come data più vicino al 1 giugno 2020;

- Contratti sottoscritti da Imprese che rientrano nell'elenco delle Imprese che hanno subito un disagio molto elevato a causa dei cantieri della Metropolitana M4 come risultanti dall'Allegato al corrispondente Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi dell'anno 2019;
- Istanze presentate da Imprese con il minor numero di dipendenti

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata in relazione all'ordine di presentazione dell'istanza di contributo.

Formazione degli elenchi degli ammessi

Le domande dichiarate ammissibili - a seguito di verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti ed oggettivi in merito alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente avviso - accederanno al contributo in base alla posizione raggiunta nella graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I beneficiari dei contributi saranno individuati entro il 31/12/2020.

Erogazione del contributo

Il Comune di Milano procederà alla liquidazione del contributo in 2 fasi. Contestualmente al provvedimento di assegnazione del contributo potrà essere erogato su richiesta delle Imprese partecipanti un acconto pari al 20% del contributo assegnato; in ogni caso l'acconto potrà essere erogato solo ad avvenuto superamento del periodo di prova.

La quota restante sarà erogata a saldo, decorsi 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di lavoro, previa rendicontazione delle spese, documentate e quietanzate, sostenute per la conduzione del rapporto di lavoro.

A tal fine sarà necessario inviare il prospetto di rendicontazione e relativa documentazione che sarà resa disponibile sul sito web del Comune di Milano www.comune.milano.it alla sezione "Avvisi aperti".

Sull'originale di ogni documento contabile, sia di acconto che di saldo, riguardante le spese per le quali sono state ottenute le agevolazioni di cui al presente avviso, l'impresa deve riportare, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "Spesa effettuata con contributo comunale".

Non potranno essere liquidati i contributi eventualmente assegnati ai soggetti che dovessero risultare debitori e/o in contenzioso con il Comune di Milano.

Le relative fatture o documenti contabili non potranno essere utilizzati per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri enti pubblici o privati.

Ai fini della rendicontazione le Imprese dovranno produrre i seguenti documenti:

- modello UNILAV all'atto dell'assunzione;
- modello UNIEMENS compilato dal datore di lavoro per denunciare all'Inps le retribuzioni mensili corrisposte ai dipendenti e i contributi dovuti
- F24 che attesti l'effettivo pagamento di contributi previdenziali, assistenziali e irpef;
- Estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento degli stipendi al dipendente per cui si richiede il contributo;
- Qualsiasi altra documentazione che l'Amministrazione si riserva di richiedere per l'esatta determinazione dell'entità del contributo.

L'erogazione del contributo potrà essere sospesa:

- qualora, riscontrata l'irregolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In tale caso, il beneficiario verrà invitato a regolarizzare la sua situazione entro 20 giorni dalla comunicazione, pena la revoca del contributo;
- qualora, intervenuta l'interruzione del rapporto di lavoro oggetto della domanda di contributo ammessa, ricorrano i termini previsti per la "sostituzione del lavoratore";
- in tutti i casi ritenuti opportuni, nelle more degli esiti di attività di controllo previste

11. REVOCHE E SANZIONI

Il contributo concesso è revocato dall'Amministrazione comunale in tutto o in parte nel caso in cui:

- a) venga accertato che il soggetto beneficiario in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- b) venga accertata l'assenza, all'atto di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4;
- c) il soggetto beneficiario non risulti attivo in Camera di Commercio o sia stato oggetto di dichiarazione di fallimento all'atto della concessione di contributo;
- d) il soggetto beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all'articolo 11;
- e) emerga che il soggetto beneficiario abbia fruito di agevolazioni pubbliche concesse per i medesimi beni e per le medesime spese oltre i limiti delle intensità massime previste nei regolamenti comunitari applicabili;
- f) non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso;
- g) non pervenga la documentazione per la rendicontazione prescritta.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione all'Area Attività Produttive e Commercio, che provvederà ad adottare provvedimento di revoca.

I datori di lavoro ammessi al contributo sono obbligati a mantenere la sede di assunzione del lavoratore per cui è stato richiesto il contributo;

A comunicare via PEC all'Area Attività Produttive e Commercio all'indirizzo supportoimprese@pec.comune.milano.it eventuali cause di cessazione/variazione del rapporto di lavoro incentivato, variazioni relative alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.);

REVOCA PARZIALE DEL CONTRIBUTO

In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento, licenziamento per giusta causa, risoluzione consensuale, decesso del lavoratore, si procederà con la revoca proporzionale del contributo assegnato, che sarà riproporzionato su base mensile in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima dei 12 mesi e considerando in ogni caso come contributo massimo erogabile la somma di € 15.000,00. A tal fine il mese durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni è computato per intero. In questi casi a fronte di nuove assunzioni sarà possibile presentare nuova istanza per l'assegnazione di un nuovo contributo, che cumulato al precedente, non potrà eccedere l'importo massimo assegnabile a ciascuna impresa come indicato al punto 6.

Nel caso in cui l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time ovvero nel caso di ulteriore riduzione dell'impegnativa oraria del contratto part-time, il contributo verrà conseguentemente riproporzionato tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima dei 12 mesi.

REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO

In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro entro i 12 mesi dalla decorrenza del rapporto di lavoro per giustificato motivo oggettivo, giustificato motivo soggettivo, licenziamento collettivo, dimissioni per giusta causa o cessazione dell'attività, si procederà con la revoca totale del contributo e con il recupero dell'acconto eventualmente versato. In questi casi a fronte di nuove assunzioni non sarà possibile presentare nuova istanza per l'assegnazione di un nuovo contributo.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;

A tal fine i beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione degli interventi ammessi a contributo ed i giustificativi di spesa per un periodo non inferiore a 5 anni successivi all'erogazione del contributo.

In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai beneficiari e i controlli effettuati sulle stesse, sarà disposta la decadenza dal beneficio o la revoca, per l'intero ammontare, in caso di contributo già concesso. Nell'ipotesi in cui la revoca sia disposta successivamente all'erogazione del contributo, si procederà anche al recupero delle somme versate.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono agli interessati le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in piazza della Scala, 2 – 20121 Milano.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Dato personale

Secondo l'art. 4 – n. 1- del Regolamento Ue n. 2016/679, per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato). Nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a favore delle micro, piccole e medie e imprese, la presente informativa è rivolta alle persone fisiche.

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione della domanda di adesione all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la creazione e stabilizzazione di posti di lavoro a favore delle microimprese milanesi di vicinato e di prossimità appartenenti ai settori economici più colpiti dall'emergenza covid-19.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Ue e dell'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare per l'esecuzione di un

compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio dei pubblici poteri del titolare, in coerenza con:

- il Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90 e s.m.i. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 749/1990 modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2020;

Tipologie dei dati trattati

La gestione del procedimento comporta il trattamento dei dati personali conferiti con la domanda di partecipazione all'Avviso nonché dei dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti tra cui la regolarità contributiva e la conformità alla normativa antimafia.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso nonché agli adempimenti conseguenti inerenti la procedura.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e viene effettuato anche con modalità informatizzate coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento Ue n. 2016/679, con particolare riguardo alla consultazione e al raffronto delle informazioni disponibili e/o in possesso di terzi ai fini dell'accertamento, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni rese.

Comunicazione e diffusione

I dati personali, nei casi previsti da disposizioni normative in materia, potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti come Enti previdenziali per le relative verifiche, Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria.

In applicazione delle norme in materia di trasparenza e pubblicità, i dati personali potranno essere diffusi mediante pubblicazione nel sito internet del Comune di Milano e all'albo pretorio nelle forme previste dalle disposizioni applicabili. A tal fine si prevede la pubblicazione dei provvedimenti approvati dagli organi competenti e degli elenchi/graduatorie dei soggetti destinatari dei contributi.

Categorie di destinatari

I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione nonché al rispetto della normativa in materia di prescrizione.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, all'Area Attività Produttive e Commercio, – Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio - via Larga, 12, Milano all'indirizzo di posta elettronica: APRO.bandicontributi@comune.milano.it,
oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO").

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Eventuali informazioni o chiarimenti in ordine ai contenuti del presente Avviso potranno essere richiesti alla casella di posta APRO.bandicontributi@comune.milano.it

Responsabile del Procedimento è il dott. Paolo Seris - Direttore dell'Area Attività Produttive e Commercio - Via Larga 12 - Comune di Milano.

IL DIRETTORE DELL'AREA
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Dott. Paolo Seris

IMPEGNI

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° impegno	Importo (€)	Esigibilità	CIG	CUP	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
	3715/32/0	2020/11826	3.500.000,00	dal 01/06/2020 al 31/12/2020				7

3.500.000,00 € **Totale spesa corrente**